

Rassegna del 29/03/2022

Tirreno Pontedera	Maxi tenuta all'asta per 3 milioni - Dal progetto per l'autodromo alla vendita Tenuta Isabella all'asta per oltre 3 milioni	Quirici Andreas	1
Nazione Pontedera	Calcinata chiama, Noves risponde. I giovani 'scrivono' il gemellaggio	...	3

PONTEDERA

Maxi tenuta all'asta per 3 milioni



Dal progetto per l'autodromo alla vendita: la Tenuta Isabella all'asta per oltre 3 milioni di euro. **QUIRICI / IN PONTEDERA**

MITO AL TRAMONTO

Dal progetto per l'autodromo alla vendita Tenuta Isabella all'asta per oltre 3 milioni

Scade il 10 maggio il termine per presentare le proposte. Nel 2021 i primi due tentativi finiti con un nulla di fatto

Per anni è stato uno dei luoghi più frequentati dal popolo della not

Andreas Quirici

PONTEDERA. Per anni è stato uno dei punti di riferimento per la vita notturna. È stato anche un ritrovo per un pranzo o una cena. Ma per un periodo ha rappresentato anche un sogno, quello di vedere nascere un autodromo nelle vicinanze di Pontedera. Ora però è all'asta al prezzo di tre milioni e 350mila euro. Quello che scade il 10 maggio, per la Tenuta Isabella sarà il terzo tentativo dopo quello iniziale di gennaio 2021 a oltre 6 milioni e quello dell'aprile sempre dell'anno scorso a quattro milioni, 708mila e 500 euro.

VASTAPROPRIETÀ

Parabola e declino di un luogo storico a ridosso dello Scolmatore, con una proprietà molto vasta a Pardossi, la frazione divisa in tre comuni tra Calcina-

ia, Cascina e Pontedera. E proprio questi ultimi due territori sono quelli in cui ricadono i terreni della Tenuta Isabella che oggi vive del ristorante e della pesca sportiva al laghetto artificiale creato per irrigare i campi usati per la coltivazione, quando si trattava di un'area a vocazione sostanzialmente agricola. Oggi, invece, si tratta di una struttura la cui attività è data dal settore turistico e sportivo. E che avrebbe potuto trovare uno sviluppo eccezionale per l'intera provincia se fosse andato avanti il mega progetto di ristrutturazione all'inizio degli anni Duemila. L'intenzione era di creare un auditorium coperto da 800 metri quadrati, un albergo, alloggi e strutture polivalenti, cottages da 750 metri quadrati complessivi, un ristorante, una discoteca, palestre e servizi, un campo sportivo, campi polivalenti al coperto da quattromila metri quadrati, campi polivalenti all'aperto, una piscina con servizi annessi, oltre a parcheggi, viabilità, verde attrezzato, ver-

de di rispetto e oltre alle strutture abitative e ricettive attualmente esistenti.

IL CIRCUITO

Nella perizia redatta nel 2010 dall'ingegner **Michele Aiello**, in qualità di consulente tecnico d'ufficio (Ctu) per il tribunale di Pisa, si parla della «realizzazione di un circuito motoristico con una serie di interventi urbanistici volti a conferire al complesso una spiccata vocazione sportiva specialistica con annessi servizi, strutture ricettive e per l'intrattenimento e il tempo libero. Il circuito risulta progettato in modo tale da poter essere utilizzato anche secondo due tracciati distinti ed avrà una larghezza minima di 12 metri e massima



di 16 metri, misurando complessivamente 3.500 metri».

MANCATA SVOLTA

Quello sarebbe stato, molto probabilmente, il momento della svolta per la Tenuta Isabella. Per un bel po' di tempo il Comune di Pontedera, con l'allora sindaco **Simone Millozzi**, si era speso in prima persona con strumenti urbanistici e visite ad autodromi italiani. Il passo decisivo per aumentare il livello di "Pontedera città dei motori". Poi, però, l'operazione è sparita dai radar, finendo nel dimenticatoio.

POSIZIONE FELICE

Ora la vendita all'asta in un momento strano per il settore immobiliare. Dove l'incertezza regna comunque sovrana, dando però segnali incoraggianti. Come, per esempio, la cessione dei terreni al Chiesino lungo la Tosco Romagnola portata a termine nelle settimane scorse. Una zona come quella della Tenuta Isabella resta appetibile per chi ha liquidità, bisogno d'investire, progetti da realizzare e voglia di imbarcarsi in un'avventura nel verde, a ridosso di cittadine come Pontedera e Cascina e a poca distanza da una direttrice come la Firenze-Pisa-Livorno che garantisce comunicazioni stradali con i maggiori centri della Toscana. Quindi, chissà quanto ancora questa vendita all'asta per decine di ettari, con varie costruzioni al loro interno andrà ancora deserta come avvenuto coi primi due tentativi dell'anno scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASCESA E DECLINO



Tra musica da discoteca e preghiere senegalesi

Discoteca, con il mitico Negrita prima e con il Gens poi, ma anche luogo di culto per i senegalesi che per anni hanno celebrato il Gran Magal proprio alla Tenuta Isabella. In migliaia a pregare e a trascorrere una giornata di grande tradizione per chi aveva lasciato la propria terra d'origine per trasferirsi in Toscana e nel centro Italia. E poi concorsi di bellezza, motoraduni, tiro al piattello, equitazione e pesca sportiva.



La pista per moto finita nel dimenticatoio

Nel gennaio 2010, proprio il sindaco Simone Millozzi annuncia il progetto della pista per le moto per 10 milioni d'investimento. La famiglia proprietaria, i Giannetta, spiegano che porterà 50 posti di lavoro. Nel 2011, mentre Millozzi va ad Adria a visionare l'autodromo locale, a Pontedera infuriano le polemiche per vari motivi. Il Comune frena, dichiarando che servono approfondimenti ma si va avanti con l'iter burocratico. La Regione dà il via libera, ma nel 2014 i primi scricchiolii a causa di abusi edilizi mai sanati. E nel 2015, malgrado l'autorizzazione a costruire ci sia, il progetto è tramontato.



L'ingresso della Tenuta Isabella lungo la strada provinciale di Gello

(FOTO FRANCO SILVI)

Calcinaia chiama, Noves risponde I giovani 'scrivono' il gemellaggio

Avviata la corrispondenza fra gli studenti dell'istituto comprensivo e i loro coetanei francesi

CALCINAIA

Un'amicizia che sta per nascere ha una forza particolare che guarda al futuro, al di là di ogni conflitto. E in questo momento, purtroppo, stiamo vivendo tempi di guerra, di inimicizia che ci tengono ancorati a un presente di dubbi e angosce. Sono iniziative dal sapore europeo come la corrispondenza avviata tra i ragazzi delle scuole di Calcinaia e i giovani studenti del Comune gemello di Noves che hanno il potere di alleviare questa condizione e far sperare in un più rapido avvenire per il nostro con-



tinente. Ragazze e ragazzi che imparano il francese nelle scuole secondarie di primo grado del territorio di Calcinaia hanno ricevuto le lettere scritte in italiano dai colleghi di Noves e non hanno perso tempo a rispondere ai cugini d'Oltralpe, rigorosamente in francese. Ed è

così che una piccola risma di pagine scritte a mano (e corredate in alcuni casi da una fotografia), sarà spedita dal comitato di gemellaggio del Comune di Calcinaia direttamente alla scuola di Paluds de Noves. Lettere perlopiù di presentazione in cui ragazzi e ragazze illustrano i loro hobby e le loro passioni, spiegano dove vivono e quale scuola frequentano. A consegnarle ufficialmente all'assessore al Gemellaggio, Flavio Tani, e alla vice presidente del comitato di gemellaggio di Calcinaia, Patrizia Pellegrini, sono state l'insegnante di francese Martina Paoli e Letizia Zerini, vicaria dell'istituto comprensivo Martin Luther King. Le missive partiranno per la Francia per dare avvio a una corrispondenza tra giovani di due nazioni e culture diverse che però hanno tanto da condividere.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

